



Egregio Presidente,

Egregio signor Sindaco,

Egregi signori Municipali,

Colleghi consiglieri Comunali

avvalendomi della facoltà concessa dall'articolo 66 della Legge organica comunale, presento la seguente interpellanza:

Buzza di Biasca e Bolla di Loderio

Il territorio del nostro Comune, segnatamente la Buzza di Biasca, è indicata tra le località che potrebbero accogliere il materiale di scavo proveniente dal cantiere del raddoppio (risanamento del tunnel autostradale) del San Gottardo. Si parla di 4 milioni di metri cubi che si vorrebbero ammassare in faccia alla Bolla di Loderio, nella stessa zona che è già stata snaturata con le imponenti montagne di detriti depositati con il cantiere AlpTransit, mettendo nuovamente a soqquadro questo comparto con i conseguenti disagi alla popolazione, che si sono già patiti negli anni passati: polvere, via vai di camion, rumore e inquinamento. Premetto che mi oppongo fermamente a tale ipotesi e che con altre persone residenti in zona si è deciso di lanciare una petizione all'indirizzo del Consiglio di Stato contro il 'raddoppio in Buzza'.

Quand'anche ogni nostra forma di resistenza risultasse vana e si decidesse di sacrificare ancora una volta la Buzza di Biasca per rispondere a un'esigenza sentita sul piano cantonale e federale (ciò che spero vivamente non abbia ad accadere), mi permetto di chiedere al Municipio:

- In che modo, concretamente, intende impegnarsi per limitare al minimo i disagi arrecati a tutta la popolazione, di Loderio e del Vallone (il vento, è noto, spira spesso da nord a sud e non in senso inverso)?;
- Cosa è stato fin qui fatto per tutelare la fetta di popolazione che dovrà (ripeto: spero di no) convivere anni e anni con polvere, rumore e inquinamento.

In generale mi permetto di chiedere al Municipio la sua posizione sulle ipotesi di sfruttamento del comparto della Buzza che sono state ventilate in queste settimane:

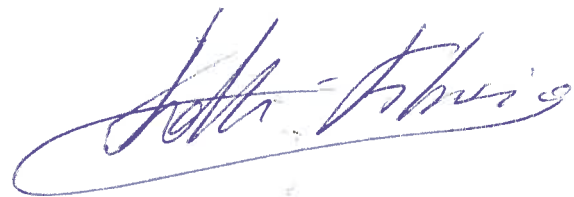
- È al corrente degli scenari ipotizzati dal Cantone che vedrebbe bene una piazza di raccolta alla Buzza, soprattutto per i rifiuti dell'edilizia?
- Come si pone il Municipio di fronte a quest'altra discarica ipotizzata, pensando in particolare ai vincoli di protezione esistenti per il biotopo che si estende lungo il fiume Brenno (la Bolla di Loderio)? Condivide il Municipio gli intendimenti delle autorità federali, da una parte di tutela e difesa di una zona a scopo naturalistico (con anche una serie di limitazioni e divieti) e d'altro canto

il suo pesante sfruttamento, anche con l'impiego di macchinari e altri impianti che stridono con la calma che dovrebbe regnare in un ambiente protetto?

Concludo chiedendo al Municipio se è preoccupato dell'intenso via vai di camion che si potrebbe innescare sul tratto Biasca Vallone-Loderio, della strada cantonale che porta al Passo Lucomagno, nel caso in cui la Buzza, come auspicato dal Cantone, dovesse sopperire alla mancanza, su tutto il territorio cantonale, di siti per i rifiuti edili.

Ringraziando della cortese attenzione che il Municipio vorrà prestarmi, porgo i più cordiali saluti.

Totti Fabrizio

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Fabrizio Totti', with a large, sweeping flourish underneath.